



Codice penale e Codice penale militare (Attuazione dell'art. 123c Cost.)

Disegno

Modifica del ...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del 3 giugno 2016¹,
decreta:

I

Gli atti normativi qui appresso sono modificati come segue:

1. Codice penale²

Art. 67 cpv. 2^{bis}, 3, 4, 4^{bis}, 4^{ter}, 5–7

^{2bis} Il giudice può pronunciare l'interdizione ai sensi del capoverso 2 a vita, se vi è da attendersi che una durata di dieci anni non sia sufficiente a garantire che l'autore non costituisca più un pericolo. Su proposta dell'autorità di esecuzione, il giudice può prorogare di volta in volta di cinque anni al massimo l'interdizione di durata determinata di cui al capoverso 2, se è necessario per trattenere l'autore dal commettere un nuovo crimine o delitto analogo a quello che ha determinato l'interdizione.

³ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con minorenni:

- a. tratta di esseri umani (art. 182), se il reato è stato commesso a scopo di sfruttamento sessuale e la vittima è minorenne;
- b. atti sessuali con fanciulli (art. 187), atti sessuali con persone dipendenti (art. 188) o atti sessuali con minorenni contro remunerazione (art. 196);

¹ FF 2016 5509

² RS 311.0

- c. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195) o molestie sessuali (art. 198), se la vittima è minorenne;
- d. pornografia (art. 197):
 - 1. secondo l'articolo 197 capoverso 1 o 3,
 - 2. secondo l'articolo 197 capoverso 4 o 5, se gli oggetti o le rappresentazioni vertevano su atti sessuali con minorenni.

⁴ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne particolarmente vulnerabile, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con maggiorenni particolarmente vulnerabili:

- a. tratta di essere umani (art. 182) a scopo di sfruttamento sessuale;
- b. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195), pornografia (art. 197 cpv. 2 primo per., 4 e 5) o molestie sessuali (art. 198).

^{4bis} Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne non particolarmente vulnerabile, ma inetto a resistere, incapace di discernimento o non in grado di opporre resistenza a causa di una dipendenza fisica o psichica, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata nel settore sanitario implicante un contatto diretto con i pazienti:

- a. tratta di esseri umani (art. 182) a scopo di sfruttamento sessuale;
- b. coazione sessuale (art. 189), violenza carnale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191), atti sessuali con persone ricoverate, detenute od imputate (art. 192), sfruttamento dello stato di bisogno (art. 193), esibizionismo (art. 194), promovimento della prostituzione (art. 195), pornografia (art. 197 cpv. 2 primo per., 4 o 5) o molestie sessuali (art. 198).

^{4ter} Nei casi di esigua gravità, il giudice può, a titolo eccezionale, prescindere dalla pronuncia di un'interdizione di esercitare un'attività secondo i capoversi 3–4^{bis}, se non appare necessaria per trattenerne l'autore dal commettere altri reati analoghi a quelli che hanno determinato l'interdizione. Tuttavia il giudice non può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione di esercitare un'attività:

- a. in caso di tratta di esseri umani (art. 182), coazione sessuale (art. 189), violenza sessuale (art. 190), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 191) o promovimento della prostituzione (art. 195); oppure
- b. se l'autore è considerato pedofilo secondo i criteri di classificazione riconosciuti a livello internazionale.

⁵ Se l'autore è condannato nel medesimo procedimento a una pena o misura per aver commesso più reati, il giudice stabilisce la pena o la misura da infliggere per un reato passibile dell'interdizione di esercitare un'attività. Tale pena o misura e il reato corrispondente sono determinanti per stabilire se pronunciare un'interdizione di esercitare un'attività secondo il capoverso 1, 2, 2^{bis}, 3, 4 o 4^{bis}. Le parti di pena inflitte per più reati passibili di interdizione sono addizionate. È possibile pronunciare più interdizioni di esercitare un'attività.

⁶ Il giudice può ordinare un'assistenza riabilitativa per la durata dell'interdizione. Di regola ordina tale assistenza se è stata pronunciata un'interdizione in seguito a un reato di cui al capoverso 3, 4 o 4^{bis}.

⁷ *Abrogato*

Art. 67a cpv. 4, 5 e 6

⁴ Le interdizioni di cui all'articolo 67 capoversi 3, 4 e 4^{bis} vertono sempre sulla totalità dell'attività considerata.

⁵ Sono considerate attività implicanti un contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili:

- a. le attività esercitate specificatamente a contatto diretto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili, segnatamente:
 1. l'insegnamento,
 2. l'educazione e la consulenza,
 3. l'assistenza e la sorveglianza,
 4. la cura,
 5. gli esami e i trattamenti di natura fisica,
 6. gli esami e i trattamenti di natura psicologica,
 7. la ristorazione,
 8. il trasporto,

9. la vendita e il prestito diretti di oggetti destinati specificatamente ai minorenni o ad altre persone particolarmente vulnerabili, nonché l'attività di intermediario diretto in tale vendita o prestito, se essa rappresenta l'attività principale della persona in questione;
- b. altre attività, esercitate soprattutto o regolarmente in istituti che offrono servizi di cui alla lettera a; sono eccettuate le attività per le quali è certo che, a causa della loro ubicazione o del loro orario, non possono implicare alcun contatto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili.
- ⁶ Sono considerate particolarmente vulnerabili le persone che, a causa dell'età, di una malattia o di una deficienza fisica, mentale o psichica di lunga durata, dipendono dall'aiuto di terzi nelle attività della vita quotidiana o nella determinazione della loro esistenza.

Art. 67c cpv. 5 lett. c e d, 6^{bis} e 7^{bis}

⁵ L'autore può chiedere all'autorità competente di ridurre la durata o attenuare il contenuto di un'interdizione o di un divieto oppure di sopprimerli:

c. *Abrogata*

d. dopo almeno dieci anni di esecuzione, nel caso di un'interdizione a vita di cui all'articolo 67 capoverso 2^{bis}, 3, 4 o 4^{bis}.

^{6bis} Se l'autore è considerato pedofilo secondo i criteri di classificazione riconosciuti a livello internazionale, l'interdizione pronunciata in uno dei casi di cui al capoverso 5 lettera d non può essere soppressa. L'autorità competente decide fondandosi sulla perizia di un esperto indipendente.

^{7bis} L'autorità di esecuzione può ordinare l'assistenza riabilitativa per l'intera durata dell'interdizione di esercitare un'attività o del divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate.

Art. 369 cpv. 4^{quater}, 4^{quinquies} e 6 lett. a

^{4quater} Le sentenze che contengono unicamente un'interdizione o un divieto secondo gli articoli 67 capoversi 2–4^{bis} o 67b del presente Codice oppure secondo gli articoli 50 capoversi 2–4^{bis} o 50b CPM sono eliminate d'ufficio dopo dieci anni.

^{4quinquies} Le sentenze che contengono unicamente un'interdizione o un divieto secondo l'articolo 16a DPMIn sono eliminate d'ufficio dopo sette anni.

⁶ Il termine decorre:

- a. in caso di condanne secondo i capoversi 1, 3, 4^{ter}, 4^{quater} e 4^{quinquies}, dal giorno in cui la sentenza passa in giudicato;

Art. 369a primo periodo

Le sentenze che contengono un'interdizione di esercitare un'attività o un divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate secondo gli articoli 67 capoversi 2-4^{bis} o 67b del presente Codice oppure secondo gli articoli 50 capoversi 2-4^{bis} o 50b CPM³ o l'articolo 16a DPM⁴ sono eliminate d'ufficio dopo dieci anni dalla fine dell'interdizione o del divieto. ...

Art. 371a cpv. 1, 2, frase introduttiva e 3 lett. a

¹ Può chiedere al casellario giudiziale un estratto specifico delle iscrizioni che lo concernono chiunque:

- a. si candida per:
 1. un'attività professionale o un'attività extraprofessionale organizzata implicante il contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili, o
 2. un'attività professionale o un'attività extraprofessionale organizzata nel settore sanitario; o
- b. esercita un'attività di cui alla lettera a.

² Alla domanda deve allegare un'attestazione scritta dell'organo che esige la presentazione dell'estratto specifico per privati, sia esso il datore di lavoro, l'organizzazione o l'autorità competente per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, nella quale si conferma che:

³ Nell'estratto specifico per privati figurano:

- a. le sentenze che contengono un'interdizione di esercitare un'attività secondo l'articolo 67 capoversi 2-4^{bis} oppure l'articolo 50 capoversi 2-4^{bis} CPM⁵;

3 RS 321.0
4 RS 311.1
5 RS 321.0

2. Codice penale militare del 13 giugno 1927⁶

Ingresso

visti gli articoli 60 capoverso 1 e 123 capoversi 1 e 3 della Costituzione federale⁷,

Art. 50 cpv. 2^{bis}, 3, 4, 4^{bis}, 4^{ter} e 5–7

^{2bis} Il giudice può pronunciare l'interdizione ai sensi del capoverso 2 a vita, se vi è da attendersi che una durata di dieci anni non sia sufficiente a garantire che l'autore non costituisca più un pericolo. Su proposta dell'autorità di esecuzione, il giudice può prorogare di volta in volta di cinque anni al massimo l'interdizione di durata determinata di cui al capoverso 2, se è necessario per trattenere l'autore dal commettere un nuovo crimine o delitto analogo a quello che ha determinato l'interdizione.

³ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero⁸ per aver commesso uno dei reati seguenti, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con minorenni:

- a. coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159), molestie sessuali (art. 159a), se la vittima è un minorenne;
- b. atti sessuali con fanciulli (art. 156).

⁴ Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne particolarmente vulnerabile, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata implicante un contatto regolare con maggiorenni particolarmente vulnerabili: coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159), molestie sessuali (art. 159a).

^{4bis} Se alcuno è stato condannato a una pena o a una delle misure di cui agli articoli 59–61, 63 o 64 del Codice penale svizzero per aver commesso uno dei reati seguenti su un maggiorenne non particolarmente vulnerabile, ma inetto a resistere, incapace di discernimento o non in grado di opporre resistenza a causa di una dipendenza fisica o

⁶ RS 321.0

⁷ RS 101

⁸ RS 311.0

psichica, il giudice gli interdice a vita l'esercizio di qualsiasi attività professionale o extraprofessionale organizzata nel settore sanitario implicante un contatto diretto con i pazienti: coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154), atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155), abuso della posizione militare (art. 157), esibizionismo (art. 159), molestie sessuali (art. 159a).

^{4ter} Nei casi di esigua gravità, il giudice può, a titolo eccezionale, prescindere dalla pronuncia di un'interdizione di esercitare un'attività secondo i capoversi 3–4bis, se non appare necessaria per trattenere l'autore dal commettere altri reati analoghi a quelli che hanno determinato l'interdizione. Tuttavia il giudice non può prescindere dalla pronuncia di un'interdizione di esercitare un'attività:

- a. in caso di coazione sessuale (art. 153), violenza carnale (art. 154) e atti sessuali con persone incapaci di discernimento o inette a resistere (art. 155); o
- b. se l'autore è considerato un pedofilo secondo i criteri di classificazione riconosciuti a livello internazionale.

⁵ Se l'autore è condannato nel medesimo procedimento a una pena o misura per aver commesso più reati, il giudice stabilisce la pena o la misura da infliggere per un reato passibile dell'interdizione di esercitare un'attività. Tale pena o misura e il reato corrispondente sono determinanti per stabilire se pronunciare un'interdizione di esercitare un'attività secondo il capoverso 1, 2, 2^{bis}, 3, 4 o 4^{bis}. Le parti di pena inflitte per reati passibili di interdizione sono addizionate. È possibile pronunciare più interdizioni di esercitare un'attività.

⁶ Il giudice può ordinare un'assistenza riabilitativa per la durata dell'interdizione. Di regola ordina tale assistenza se è stata pronunciata un'interdizione in seguito a un reato di cui al capoverso 3, 4 o 4^{bis}.

⁷ *Abrogato*

Art. 50a cpv. 4, 5 e 6

⁴ Le interdizioni di cui all'articolo 50 capoversi 3, 4 e 4^{bis} vertono sempre sulla totalità dell'attività considerata.

⁵ Sono considerate attività implicanti un contatto regolare con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili:

- a. le attività esercitate specificatamente a contatto diretto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili, segnatamente:
 1. l'insegnamento,
 2. l'educazione e la consulenza,
 3. l'assistenza e la sorveglianza,

4. la cura,
 5. gli esami e i trattamenti di natura fisica,
 6. gli esami e i trattamenti di natura psicologica,
 7. la ristorazione,
 8. il trasporto,
 9. la vendita e il prestito diretti di oggetti destinati specificatamente ai minorenni o ad altre persone particolarmente vulnerabili, nonché l'attività di intermediario diretto in tale vendita o prestito, se essa rappresenta l'attività principale della persona in questione;
- b. altre attività, esercitate soprattutto o regolarmente in istituti che offrono servizi di cui alla lettera a; sono eccettuate le attività per le quali è certo che, a causa della loro ubicazione o del loro orario, non possono implicare alcun contatto con minorenni o altre persone particolarmente vulnerabili.

⁶ Sono considerate particolarmente vulnerabili le persone che, a causa dell'età, di una malattia o di una deficienza fisica, mentale o psichica di lunga durata, dipendono dall'aiuto di terzi nelle attività della vita quotidiana o nella determinazione della loro esistenza.

Art. 50c cpv. 5 lett. c e d, 6^{bis} e 7^{bis}

⁵ L'autore può chiedere all'autorità competente di ridurre la durata o attenuare il contenuto di un'interdizione o di un divieto oppure di sopprimerli:

- c. *Abrogata*
- d. dopo almeno dieci anni di esecuzione, nel caso di un'interdizione a vita di cui all'articolo 50 capoverso 2^{bis}, 3, 4 o 4^{bis}.

^{6bis} Se l'autore è considerato pedofilo secondo i criteri di classificazione riconosciuti a livello internazionale, l'interdizione pronunciata in uno dei casi di cui al capoverso 5 lettera d non può essere soppressa. L'autorità competente decide fondandosi sulla perizia di un esperto indipendente.

^{7bis} L'autorità di esecuzione può ordinare l'assistenza riabilitativa per l'intera durata dell'interdizione di esercitare un'attività o del divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate.

II

¹ La presente legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.